

In Mali i giovani scelgono di restare

Voce off 1:

Si assiste alla meccanizzazione dell'agricoltura nel Paese.
Per assicurare l'assistenza tecnica per i macchinari si ha bisogno di meccanici.
Normalmente vanno nelle grandi città per farli riparare. Partendo da questo punto abbiamo creato questo centro di formazione.

Voce off 2:

La formazione si divide in corsi di pratica e di teoria; qui a Segou si fanno le lezioni teoriche.
Mouso Coulibaly, diciannove anni, vi partecipa per la prima volta.

Voce off 3:

Mio padre mi ha detto che il meccanico è il mestiere del futuro qui. Potrò fare molte cose con questa formazione. Qui imparo molto. Guadagnerò e aiuterò la mia famiglia.

Voce off 2:

I progetti sono un buon punto di partenza per cambiare il volto del Mali, ma non bastano.

Voce off 4:

Accelerare lo sviluppo significa che i Paesi sviluppati mettano a disposizione lo 0,7 per cento del loro PIL, cosa che contribuirebbe a darci mezzi più significativi per il nostro programma di sviluppo.
Aiutarci significa prendere in considerazione anche le priorità che individuiamo di volta in volta.

Voce off 2:

Mouso spera di trovare lavoro come meccanico nel suo villaggio.
Impara con entusiasmo. Una cosa è chiara per lui: vuole restare e contribuire allo sviluppo del suo Paese. Ha sostituito il sogno di partire in Europa alla speranza di fare qualcosa per migliorare la situazione in Mali.
Anche a questo servono i progetti europei.

Parlamento, Copyright © 2009 – Euronews, tutti i diritti riservati.